

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 20 marzo 2019 - n. 3746

2014IT16RFOP12. Concessione Agevolazioni bando al via, agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - 16 Provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati, inoltre:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la d.g.r. n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR)

a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Preso d'atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017» e la d.g.r. X/7745 del 7 gennaio 2018 «Proposta di riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) per l'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. XI / 549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Preso d'atto della 2° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Preso d'atto della 3° riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti, inoltre, in materia di Aiuti di Stato:

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, adotta il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Richiamate:

- la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la parte di contributo in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 15297 del 1 dicembre 2017;
- la d.g.r. n. XI/233 del 28 novembre 2018 che incrementa il Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020 azione III.3.c.1.1, attuata con d.d.u.o. 9417 del 27 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che prevede un incremento pari a euro 5ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che prevede un incremento pari a euro 20 ML delle risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di fondo di garanzia e 5,1 a titolo di contributo in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese»;

Dato atto che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;

Dato atto che con decreto n. 13939 del 27 dicembre 2016, parzialmente modificato dal decreto n. 498 del 20 gennaio 2017, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda Spa delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016;

Richiamato il d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde

Serie Ordinaria n. 13 - Lunedì 25 marzo 2019

per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1, competente per l'adozione del presente atto;

Ricordato che, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che, indipendentemente dalla scelta della Linea di intervento e dal regime di aiuto prescelto, l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA si compone necessariamente del Contributo in conto capitale, espresso in percentuale sul totale delle Spese ammissibili, e dell'aiuto, espresso in ESL, pari al valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia regionale gratuita rilasciata ad assistere il Finanziamento (art. 5 paragrafo 5 dell'Avviso);

Precisato che l'aiuto della Garanzia, espresso in ESL, è determinato mediante il metodo di cui alla decisione n° 182/2010 del MISE, notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010;

Precisato, inoltre, che l'intensità di aiuto massima è calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto regolamento (UE) n. 1407/2013 per il beneficiario che opti per il *Regime de minimis* o sarà pari al massimo al 20% delle spese ammissibili per le Piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le Medie Imprese, per il beneficiario che opti per il *Regime in esenzione ex art. 17 comma 2 lettera a)* del regolamento (UE) n. 651/2014;

Precisato che, nel rispetto delle regole previste dal regime di aiuto prescelto e dell'art. 65 c.11 del reg. UE 1303/2014, è consentito il cumulo dell'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA concessa con altre agevolazioni;

Dato atto che, come stabilito dalla d.g.r. X/5892:

- a) la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:
 - ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013 o all'art. 2 punto 18 del reg. UE n. 651/2014, a seconda del regime di aiuto scelto dai beneficiari;
 - alle imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del reg. UE 651/2014, per qualunque regime di aiuto scelto dai beneficiari;
- b) le agevolazioni non saranno erogate:
 - ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - ad imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

Dato atto che i Soggetti Destinatari devono sottoscrivere, in fase di presentazione della domanda di agevolazione, una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013 o all'art. 2 punto

18 del reg. UE n. 651/2014, a seconda del regime di aiuto scelto dai beneficiari;

- solo nel caso di scelta del *Regime de minimis*, informi su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
- attestati di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del reg. UE 651/2014;
- solo nel caso di scelta del *Regime de minimis*, ai sensi dell'art. 4.6.a del reg. UE 1407/2013 attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Verificato l'esito positivo delle istruttorie formale, tecnica ed economico-finanziaria, previste rispettivamente agli artt. 21, 22 e 23 dell'Avviso, nonché l'esito delle verifiche in tema di regolarità contributiva e, laddove previste, le verifiche attestanti l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e/o di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi del soggetto beneficiario, previsti dall'art. 84 c. 3 del d.lgs. 159/2011 stesso;

Dato atto che, in caso di intervenuta decadenza e/o revoca dell'agevolazione concessa con provvedimento regionale, il Soggetto Destinatario è tenuto a restituire l'importo corrispondente all'aiuto complessivamente ricevuto, pari all'importo dell'ESL, indicato nell'atto di concessione a fronte del rilascio della Garanzia gratuita, sommato al contributo a fondo perduto, se già erogato al Soggetto Destinatario;

Dato atto che anche qualora intervenga un provvedimento di decadenza e/o di revoca, è confermata l'efficacia della Garanzia rilasciata a favore dei Soggetti Finanziatori (art. 29 dell'Avviso);

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nei termini, secondo le previsioni dell'art. 24 paragrafo 1 dell'Avviso;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, approvato con decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, sono in carico al Dirigente pro tempore della UO «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese»;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, si è provveduto all'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» agli aiuti individuali relativi ai benefici concessi con il presente provvedimento e che i codici COR attribuiti sono indicati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA», unitamente all'elenco delle imprese beneficiarie e al beneficio ad ognuna concesso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito

per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 sulla base dei cronoprogrammi dei Progetti di investimento presentati dai beneficiari e conservati agli atti.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra, secondo l'interpretazione data dall'ANAC nelle «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari» approvate con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, modificate con determinazione n. 556 del 31 maggio 2017, nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010, ma che in ottemperanza alle previsioni dell'art. 14 della legge 18 giugno 2009 n. 69 con separato provvedimento saranno definite le modalità e le procedure volte a garantire l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'utilizzo, da parte dei soggetti beneficiari dell'agevolazione, delle risorse pubbliche e private impiegate per la realizzazione degli interventi oggetto dell'intervento agevolativo;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento assumendone i relativi impegni;

Ritenuto il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA», con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito istituzionale, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, nonché alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della X e della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di considerare il beneficio accettato dai Soggetti destinatari della misura, elencati nell'Allegato A «Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA», con la sottoscrizione del contratto di Finanziamento;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
POR FESR 14-20 - CAP. 010873 - AL VIA FONDO PRINCIPALE	56784	14.01.203.10873	253.991,62	0,00	0,00
POR FESR 14-20 CAP. 010839 - AL VIA FONDO PRINCIPALE	56792	14.01.203.10839	846.638,72	0,00	0,00
POR FESR 14-20 CAP. 010855 - AL VIA FONDO PRINCIPALE	56790	14.01.203.10855	592.647,10	0,00	0,00

4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

Allegato A "Elenco agevolazioni concesse - Avviso AL VIA"- 16^ Provvedimento													
ID progetto (SiAge)	Denominazione	CF/P.IVA	Sede Operativa	Totale spese ammissibili Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento al Fondo di Garanzia AL VIA Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Beneficiario Euro	COR	CUP
									aiuto in ESL corrispondente a rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro			
918837	FERPER SPRINGS S.R.L.	02148960137	Bosisio Parini	2.927.114,00	2.488.040,00	1.741.628,00	559.809,00	Regolamento di esenzione ex art. 17	120.297,00	439.067,10	6,90	872474	E42B19000090006
711932	GRUPPO CARTOTECNICO ABAR LITOFARMA S.P.A.	06132210151	San Giuliano Milanese	2.138.700,00	2.031.765,00	1.422.235,50	457.147,13	Regolamento di esenzione ex art. 17	104.622,00	106.935,00	0,00	872493	E82B19000190006
913627	MP BERGAMO S.R.L.	02569920164	Chiuduno	1.805.000,00	1.534.250,00	1.073.975,00	345.206,25	Regolamento di esenzione ex art. 17	74.181,00	270.750,00	0,00	872511	E52B19000170006
762733	ALPES S.R.L.	00295290134	Oggiono	1.000.000,00	850.000,00	595.000,00	191.250,00	De minimis	41.098,00	150.000,00	0,00	872530	E72B19000110006
882313	G.M. PICCOLI S.P.A.	01857440166	Alzano Lombardo	800.000,00	680.000,00	476.000,00	153.000,00	De minimis	28.365,00	120.000,00	0,00	872575	E32B19000130006
875258	ROMECC S.R.L.	00903950178	Berlingo	700.172,00	595.146,20	416.602,34	133.907,90	De minimis	26.902,00	105.025,80	0,00	872586	E32B19000120006
821693	DELDOSSI S.R.L.	01858090986	Pompiano	610.750,00	519.130,00	363.391,00	116.804,25	Regolamento di esenzione ex art. 17	21.830,00	91.612,50	7,50	872614	E82B19000200006
848762	BIANCHI - GIAVOTTI - S.P.A.	00321390189	San Martino Siccomario	913.100,00	499.885,00	349.919,50	112.474,13	De minimis	22.589,00	136.965,00	276.250,00	872617	E12B19000070006
959216	PFB S.P.A.	01473470175	Polaveno	500.000,00	450.000,00	315.000,00	101.250,00	De minimis	18.918,00	50.000,00	0,00	872623	E62B19000130006
886523	TEXAL S.P.A.	00676160138	Lurago d'Erba	500.000,00	425.000,00	297.500,00	95.625,00	Regolamento di esenzione ex art. 17	20.541,00	75.000,00	0,00	872625	E82B19000210006
936195	DILIPLAST S.R.L.	01197460130	Calolziocorte	404.600,00	343.910,00	240.737,00	77.379,75	De minimis	13.340,00	60.690,00	0,00	872628	E82B19000220006
943278	ARTECH INOX S.R.L.	03665860981	Rovato	302.320,30	270.000,00	189.000,00	60.750,00	De minimis	13.055,00	30.232,03	2.088,27	872632	E12B19000080006
772396	GARVIT S.R.L.	02586320984	Gardone Val Trompia	300.000,00	270.000,00	189.000,00	60.750,00	De minimis	13.055,00	30.000,00	0,00	872633	E92B19000320006
962906	ADG TAGLIO DI BATTAGLIA DANIELE	BTTDNL86D23H509T/04126200163	Covo	180.000,00	153.000,00	107.100,00	34.425,00	De minimis	7.398,00	27.000,00	0,00	872635	E12B19000090006